

**PROPOSTA DI RIPARTO DEI FONDI ASSEGNATI ALLA REGIONE VENETO DAL COMITATO INTERMINISTERIALE DI INDIRIZZO E CONTROLLO (EX. ART. 4 DELLA LEGGE 29 NOVEMBRE 1984 N. 798) NELLA SEDUTA DEL 23/12/2008 E DAL CIPE CON DELIBERAZIONE N. 59 ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 31/07/2009 INTEGRATI DALLE ECCEDENZE SUI MUTUI STIPULATI IN PRECEDENTI FASI DI ATTUAZIONE.**

**PRIMO STRALCIO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

<b>CODICE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>A1</b>	<b>Regione del Veneto / ARPAV</b>	Proseguimento dell'attività di monitoraggio ambientale nei corsi d'acqua del Bacino Scolante per il triennio 2010-2012 ed integrazione con i requisiti richiesti dalla Direttiva 2000/60/CE.	€1.600.000,00
<b>A2</b>	<b>Regione del Veneto / ARPAV</b>	Piano di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico della Laguna di Venezia, ai sensi del D. Lgs 152/2006.	€850.000,00
<b>A3</b>	<b>Regione del Veneto / ARPAV</b>	Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia.	€500.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>€2.950.000,00</b>

**Proseguimento dell'attività di monitoraggio ambientale nei corsi d'acqua del Bacino Scolante per il triennio 2011-2013 ed integrazione con i requisiti richiesti dalla Direttiva 2000/60/CE**

<b>Soggetto Attuatore:</b>	Regione del Veneto / ARPAV
<b>Area interessata:</b>	Bacino Scolante nella Laguna di Venezia
<b>FONDI ASSEGNATI:</b>	€ 1.600.000,00

**Descrizione intervento**

Il sistema di monitoraggio avviato dalla Regione Veneto in collaborazione con ARPAV, attraverso la realizzazione del "Progetto Quadro per il sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia", costituisce la base di conoscenza fondamentale per il controllo periodico di efficacia degli interventi di disinquinamento, per il supporto alla gestione del sistema di disinquinamento e delle emergenze ambientali, nonché per il controllo del raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un radicale cambiamento del quadro normativo di riferimento, soprattutto a seguito della Direttiva Quadro in materia di Acque 2000/60/CE e al suo recepimento legislativo in Italia.

L'articolo 8 della Direttiva prevede che gli stati membri provvedano ad elaborare programmi di monitoraggio dello stato delle acque al fine di definire una visione coerente e globale dello stato delle acque all'interno di ciascun distretto idrografico secondo criteri, parametri e frequenze stabiliti all'Allegato V della Direttiva medesima.

Il D.Lgs 152/06 ed il connesso DM 56/09 Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo», hanno recepito a livello nazionale le indicazioni della Direttiva, mentre ISPRA ha emanato una serie di Rapporti che dettagliano i protocolli da adottare nella progettazione ed attuazione dei programmi di monitoraggio, in conformità a quanto dettato dalla Direttiva.

Lo stato ecologico dei corpi idrici viene definito sulla base di elementi di qualità biologica, elementi idromorfologici ed elementi chimico fisici a sostegno degli elementi biologici, mentre lo stato chimico viene definito attraverso la determinazione di una serie di inquinanti specifici.

Risulta pertanto di estrema importanza apportare le necessarie modifiche all'attuale rete di monitoraggio, per rispondere adeguatamente alle richieste introdotte dalle nuove metodiche operative, in particolare per gli elementi biologici.

**Piano di Monitoraggio per la definizione dello Stato Ecologico della Laguna di Venezia, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D. Lgs. 152/2006**

<b>Soggetto Attuatore:</b>	Regione del Veneto / ARPAV
<b>Area interessata:</b>	Laguna di Venezia
<b>FONDI ASSEGNATI:</b>	€ 850.000,00

***Descrizione intervento:***

ARPAV, in collaborazione con ISPRA, ha redatto, su incarico della Regione Veneto, il Piano di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico della Laguna di Venezia. L'obiettivo del monitoraggio, coerentemente con quanto previsto dalla Direttiva 2000/60/CE e dal D. Lgs 152/2006 è quello di stabilire un quadro generale coerente ed esauriente dello stato ecologico delle acque della Laguna di Venezia, all'interno del sub-unità idrografica Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante, ricadente all'interno del Distretto Idrografico Alpi Orientali.

Sulla base delle pressioni che insistono sui corpi idrici in cui è stata suddivisa la Laguna di Venezia e delle relazioni tra pressioni e stato per i vari elementi di qualità biologica, è stata definita la programmazione del monitoraggio operativo, che deve fornire, oltre agli elementi di qualità biologica da monitorare, anche un'indicazione sull'efficacia delle misure attuate.

**Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia**

<b>Soggetto Attuatore:</b>	Regione del Veneto / ARPAV
<b>Area interessata:</b>	Bacino Scolante nella Laguna di Venezia
<b>FONDI ASSEGNATI:</b>	€ 500.000,00

**Descrizione intervento:**

- raccolta di tutte le fonti bibliografiche e delle informazioni ottenuti da ricerche e studi recenti o in corso;
- raccolta, revisione ed organizzazione all'interno di un data-base dei dati esistenti;
- elaborazione dei dati e la costruzione del modello concettuale geologico ed idrogeologico;
- individuazione delle aree rappresentative;
- analisi dei punti di prelievo esistenti e funzionali compresi nelle aree rappresentative;
- l'ubicazione e l'intensificazione dei punti di prelievo attraverso la realizzazione di 30 sondaggi a carotaggio continuo strumentati a piezometro;
- il campionamento su 50 punti di prospezione (20 già esistenti + 30 di nuova realizzazione) suddiviso in 4 campagne di monitoraggio;
- le analisi chimiche di laboratorio.

**Finalità e Obiettivi Ambientali:**

- definire un valore di fondo naturale per: Arsenico, Ferro, Manganese, Alluminio, Solfati, Cloruri e ione Ammonio nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia per quanto riguarda il "bacino deposizionale del Brenta";
- valutare il tenore di arsenico ed eventualmente, in fasi successive all'indagine, di altri metalli riscontrati nelle acque dei bacini urbani recapitanti agli impianti di depurazione di Zero Branco, Morgano e Campalto.